

Gruppo Zucchi**Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF")**

Rescaldina, 31 gennaio 2016 - Vincenzo Zucchi S.p.A. - società quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT0000080553](#)) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 16 giugno 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a. *La posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine*

(in migliaia di Euro)		31.12.2015	30.11.2015	31.12.2014
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.152	4.751	2.226
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Att. finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	5.152	4.751	2.226
E	Crediti finanziari correnti verso terzi	5	5	5
F	Crediti finanziari correnti verso controllate	279	287	1.975
G	Crediti finanziari correnti verso collegate	49	48	498
H	Debiti bancari correnti	80.349	80.467	96.259
I	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
L	Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-	1.040
M	Debiti finanziari correnti verso controllate	22	22	95
N=(H+I+L+M)	Indebitamento finanziario corrente	80.371	80.489	97.394
O=(N-D-E-F-G)	Indebitamento finanziario corrente netto	74.886	75.398	92.690
P	Debiti bancari non correnti	-	-	-
Q	Indebitamento verso altri finanziatori non corrente netto	-	-	-
R=(+P+Q)	Indebitamento finanziario non corrente netto	-	-	-
S=(O+R)	Indebitamento finanziario netto	74.886	75.398	92.690

Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario netto della Vincenzo Zucchi S.p.A. è pari a 74,9 milioni di Euro, in diminuzione di circa 17,8 milioni (-19,2%) rispetto all'indebitamento finanziario registrato alla data del 31 dicembre 2014 (92,7 milioni di Euro).

In data 23 dicembre 2015 è stata completata la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito bancario della Società al quale hanno aderito il pool di banche creditrici composto da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., Banca Popolare di Bergamo S.p.A. nonché Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Astrance Capital S.A.S., GB Holding S.r.l. e Gianluigi Buffon.

L'efficacia dell'accordo è subordinata al passaggio in giudicato del decreto di omologazione dello stesso nonché ad altre condizioni sospensive tipiche per operazioni di ristrutturazione (quali, la consegna alle banche finanziatrici di alcuni documenti

societari e l'inesistenza di eventi che possano avere un effetto significativo pregiudizievole sulla Società e la sua attività).

La ristrutturazione del debito prevede altresì la deliberazione di un aumento di capitale sociale di Zucchi pari ad Euro 10.000.000,00 (l'“**Aumento di Capitale Zucchi**”) con esclusione del diritto di opzione e riservato a GB Holding s.r.l., ovvero ad una società di nuova costituzione la quale sarà controllata da Astrance Capital SaS e partecipata per una quota di minoranza anche da GB Holding s.r.l. e nella quale sarà trasferita la partecipazione detenuta da GB Holding s.r.l. in Zucchi.

Per ogni ulteriore informazione relativa all'accordo di ristrutturazione sottoscritto con le banche finanziatrici si rinvia al comunicato stampa del 23 dicembre 2015.

b. Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

In data 23 aprile 2015 la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha depositato, presso il Tribunale di Busto Arsizio, la domanda di ammissione alla procedura ex art. 161, sesto comma, R.D. 267/1942, successivamente dichiarata inammissibile non avendo la Società depositato, nei termini indicati, la proposta di concordato, il piano e la documentazione di cui ai commi 1° e 2° dell'articolo 161 L.F. ovvero un ricorso per l'omologazione di accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182-bis L.F..

Attualmente risultano, pertanto, posizioni debitorie scadute di natura commerciale, tributaria, previdenziale e verso il personale risalenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F..

In data 28 dicembre 2015 la Società ha depositato la richiesta di omologazione da parte del Tribunale di Busto Arsizio, ai sensi dell'art. 182bis e septies della L.F., dell'accordo di ristrutturazione del debito bancario stipulato lo scorso 23 dicembre 2015, nonché degli altri accordi raggiunti con alcuni fornitori della Società per il congelamento del relativo debito pari a circa Euro 3,5 milioni.

Le suddette posizioni debitorie scadute verranno soddisfatte - quanto ai creditori aderenti - ai termini ed alle condizioni di cui all'accordo di ristrutturazione sottoscritto con le banche finanziatrici ex articolo 182bis L.F., da realizzarsi nell'ambito dell'operazione di investimento da parte di Astrance Capital SaS, nella cornice di una operazione idonea a consentire il pagamento dei creditori estranei nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 182-bis, primo comma, L.F..

Nessun fornitore ha comunque posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti tali da poter pregiudicare il normale andamento aziendale.

Le altre società del Gruppo (filiali commerciali, non essendo più partecipata la Mascioni S.p.A. – in seguito alla cessione della partecipazione perfezionata lo scorso 2 ottobre 2015) non hanno posizioni debitorie scadute.

c. I rapporti verso parti correlate di codesta Società e del gruppo ad essa facente capo.

Per quanto concerne le operazioni effettuate del 2015 con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

In conformità alla comunicazione Consob, si precisa altresì che il Gruppo ha effettuato operazioni con parti correlate ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione; tali rapporti contrattuali sono stati oggetto di esame e di approvazione anche da parte del Comitato di Controllo Interno.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società collegate									
Intesa S.r.l.		615			1		(3)		
A	-	615	-	-	1	-	(3)	-	-
Altre parti correlate									
Studio dei revisori ass.					49				
Totale B	-	-	-	-	49	-	-	-	-
Totale A+B	-	615	-	-	50	-	(3)	-	-

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Crespi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A. è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 120 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Emittente

Stefano Crespi, Tel +39 331 448 200, mobile +39 3489585942, e-mail stefano.crespi@zucchigroup.it